

COMUNICATO STAMPA

MANOVRA; PALOMBELLA (UILM): "IL GOVERNO CI ASCOLTI E CAMBI QUESTA MANOVRA SBAGLIATA"



"Ancora una volta abbiamo deciso di scioperare per dire basta a una Legge Finanziaria che non affronta i problemi drammatici del nostro Paese. Denunciamo le politiche sbagliate del Governo, vogliamo salvaguardare posti di lavoro, aumentare salari e pensioni, finanziare sanità, istruzione e servizi pubblici e investire nelle politiche industriali". Così il Segretario generale Uilm, Rocco Palombella dalla piazza di Lecce per lo sciopero Uil e Cgil.

"I 30 miliardi previsti nella Manovra per il 2025 - dice - sono insufficienti per arrestare una deriva che dura da diversi anni. Di questi 21 sono tagli alla spesa e 9 aumenteranno il debito pubblico che ha superato i 3mila miliardi. Come fa il Governo a non accorgersi che il disagio sociale e la povertà sono ormai a livelli di inaudita gravità?"

"Nonostante il problema della sanità pubblica sia sotto gli occhi di tutti - aggiunge Palombella - si continua a togliere al pubblico per dare al privato. In Puglia il 'Piano di riordino' tanto atteso ha portato negli ultimi anni alla chiusura di oltre 30 ospedali e ogni anno si spendono oltre 130 milioni di euro per curare i cittadini in altre Regioni d'Italia. Il nostro sistema sanitario nazionale deve tornare ad essere universale, uguale per tutti ed equo".

“In Italia – spiega il Leader Uilm – i salari non crescono e sono fermi anche perché non si rinnovano i contratti nazionali. Ancora una volta sono lavoratori dipendenti e pensionati a pagare il prezzo della crisi, ma non ci sarà ripresa senza una vera riforma fiscale progressiva e senza una seria riforma delle pensioni.”

“L’80% dei nuovi contratti – aggiunge ancora Palombella – è a tempo determinato, part-time involontari e con condizioni spesso al limite della sopportazione. È fondamentale una riforma del mercato del lavoro che miri alla stabilità e alla qualità dell’occupazione. Negli ultimi 10 anni 500mila giovani italiani sono andati a lavorare all’estero, la maggioranza di loro sono del Sud. Abbiamo perso oltre 130 miliardi di euro di capitale umano e regalato competenze e talenti agli altri Stati”.

“Il territorio salentino – dice – sconta anni di assenza di politiche industriali e di sviluppo. Registriamo gravi ritardi nelle infrastrutture, con il noto problema dei trasporti che spinge la maggior parte dei giovani a lasciare la propria terra. Anche gli investimenti sul trasporto pubblico locale continuano a essere ignorati nell’ultima Legge di Bilancio”.

“Da 11 anni – sottolinea – continuano a morire alberi secolari di ulivo distrutti dalla Xylella e questo problema sta mettendo a rischio migliaia di posti di lavoro. Che fine ha fatto il piano straordinario di rigenerazione della Regione Puglia? Un record però lo abbiamo battuto, quello delle ore di cassa integrazione: 17 milioni di ore nel 2024! Sono oltre 50 le vertenze che interessano il territorio”.

“L’artigianato – specifica – con le 20mila piccole e medie imprese erano il fiore all’occhiello di questo territorio, nel metalmeccanico CNH è in difficoltà per la crisi del settore dell’automotive e il 20% dei lavoratori in cassa integrazione. Alla Supermonte di Leverano hanno deciso di applicare un contratto pirata e licenziato un lavoratore. Dovrebbero vergognarsi. L’edilizia continua a subire la mancanza di interventi efficaci del governo. Bisogna dare seguito al Protocollo interconfederale sottoscritto il 7 novembre con Confindustria e Provincia per un tavolo permanente sul settore industriale per scongiurare la perdita degli oltre 5mila lavoratori a rischio”.

“Mai come oggi – conclude Palombella – c’è bisogno di lavoro per ripartire. A Salvini ricordiamo che gli scioperi non sono uno sport, ma una giornata di lotta per difendere la democrazia. I lavoratori hanno perso una giornata di lavoro per essere in piazza, e meritano rispetto. Chi non ha voluto essere presente con noi ha perso l’occasione di manifestare liberamente per dire al Governo ‘fermatevi, siete ancora in tempo’”.

Ufficio stampa Uilm

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA

WWW.UILM.IT - UILM@UILM.IT

TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06852622.03

C.F. 80207810583



@uilmnazionale